



PRESIDIO DEI LAVORATORI

Il personale della Corte dei conti della sede centrale ha effettuato questa mattina un presidio pacifico nel corridoio antistante le stanze dove stava per svolgersi la fase ultimativa della contrattazione sui prossimi percorsi.

Alle ore 10,00 di ieri, 21 aprile, un nutrito gruppo di colleghi ha accolto i rappresentanti della uil-cgil-cisl-snaco-flp che si recavano alla contrattazione con applausi di contestazione, scandendo la parola “vergogna, vergogna”, “andatevene a casa”.

I suddetti affrontavano “coraggiosamente” le due fila di lavoratori, e passando imbarazzati cercavano di ignorare gli epiteti loro rivolti. Dopo un breve stazionamento nel corridoio antistante l’Aula di Trattativa , il Personale molto coscienziosamente, e con il solo scopo di non acuire inutilmente il disagio del Segretariato Generale, avendo comunque raggiunto appieno l’intento propostosi, scioglieva il Presidio dandosi appuntamento in Assemblea per il giorno seguente.

Il personale aveva richiesto da tempo di strutturare i criteri di riqualificazione per far sì che chi non è passato nelle precedenti riqualificazioni avesse maggiori possibilità rispetto a chi è già passato.

Per somma spavalderia l’accordo firmato da rappresentanti che “rappresentano” solo sé stessi, è stato inviato via e-mail con il titolo “Accordo da applauso....”

NON C’E’ PIU’ RITEGNO.

22 APRILE

ASSEMBLEA DEL PERSONALE

SALA R14 ORE 10.30

Intervenite in massa